



STATUTO
"Il Giardino di Aurora"
Associazione di promozione sociale

Articolo 1

Costituzione, denominazione, sede e durata

- 1.1 - È costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "Il Giardino di Aurora", di seguito chiamata per brevità "Associazione", che assume forma di Associazione apartitica e aconfessionale.
- 1.2 - L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.
- 1.3 - L'Associazione ha sede nel Comune di Milano, e può costituire sedi secondarie, succursali, filiali e rappresentanze in Italia e all'Estero. Per il conseguimento delle finalità sociali, l'Associazione potrà aderire ad Associazioni Nazionali ed Internazionali di qualsiasi forma giuridica.
- 1.4 - Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.
- 1.5 - La durata dell'Associazione è illimitata.
- 1.6 - L'Associazione adotta come riferimento legislativo la Legge Regionale n. 01/08 e la Legge 383/00. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dal regolamento interno per quanto concerne gli aspetti organizzativi più particolari. Lo statuto vincola alla sua osservanza tutti gli associati; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. Lo statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'Art. 12 delle preleggi al Codice Civile.

Articolo 2

Finalità e attività

- 2.1 - L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto e si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi non associati, nel pieno rispetto della libertà e dignità personale.
- 2.2 - In particolare l'Associazione si prefigge di perseguire le seguenti finalità:
- assistenza e supporto alle famiglie, le quali durante il loro percorso di gravidanza, scoprono che il loro figlio è affetto da una patologia, compresa l'Ernia Diaframmatica Congenita (CDH), o da una sindrome genetica;
 - promozione e diffusione delle conoscenze, sviluppo di linee di ricerca nei vari ambiti, in particolare riguardo patologie della gravidanza, sindromi associate e non, lutto genitoriale;
 - conoscenza e comprensione degli aspetti legati alle patologie e sindromi;
 - informazione, a livello sociale, dell'esistenza di patologie rare della gravidanza e conoscenza alle famiglie di eventuali centri di riferimento specializzati;
 - attività di sostegno psicologico (individuale, di gruppo o a distanza) per i genitori;
 - elaborazione, promozione e realizzazione di progetti al fine di far conoscere l'Associazione stessa e promuovere la solidarietà fra genitori;
 - supporto alle famiglie nella crescita e gestione dei bambini affetti da patologie e/o sindromi con l'aiuto di volontari e professionisti.
- 2.3 - Per la realizzazione delle suddette finalità l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:
- mettere a disposizione alloggi presso conventi, famiglie, Associazione stessa e quanto altro disponibile, per l'accoglienza delle famiglie che devono sottoporsi a tecnica FETO o ad altre tecniche, ove sia richiesta la presenza della paziente sul territorio dell'intervento;
 - promuovere ogni tipo d'iniziativa finalizzata ad approfondire e divulgare le conoscenze sulle patologie della gravidanza, sulle sindromi associate e non, e sul fenomeno della mortalità peri e post natale;
 - creare gruppi di auto mutuo aiuto;
 - creare gruppi di lavoro fra genitori (ad esempio creare memory box, body, cappellini, calzini, pergamene e quanto altro da donare alle famiglie dei neonati);
 - creare gruppi di aiuto psicologico per le famiglie;
 - dare appoggio spirituale alle famiglie credenti che lo richiedono, collaborando con vari luoghi di culto;
 - accompagnare, su richiesta delle famiglie, le stesse presso le strutture sanitarie;
 - essere presente, con i propri volontari, nelle sale d'attesa dell'Ospedale, nei reparti e nelle Terapie Intensive Neonatali a sostegno dei genitori che lo richiedono;
 - fare attività di assistenza psicologica e supporto anche per via telefonica e/o telematica;
 - instaurare rapporti con le Associazioni italiane ed estere che hanno analoghi scopi, o che operano nel sanitario e sociale con le quali poter collaborare per i fini associativi;

[Handwritten signatures]

1 *[Handwritten signature]*
[Handwritten signature]

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDCI/00

00000243 000006EE W0607001
00080941 06/10/2015 13:54:50
4578-00010 E358FE5F223091084
IDENTIFICATIVO : 01131478270651

0 1 13 147827 065 1



- svolgere attività di formazione, per i volontari e per tutti quelli che agiscono attivamente sul campo, negli ambiti che verranno ritenuti più opportuni e inerenti allo scopo dell'Associazione stessa;
- svolgere attività di sensibilizzazione ed informazione attraverso la produzione di materiale pubblicitario, partecipazione e/o organizzazione di manifestazioni ed incontri pubblici, seminari, meeting e quanto utile all'informazione e sensibilizzazione sulle patologie della gravidanza e sul lutto;
- raccogliere fondi per il perseguimento delle finalità sociali;
- sensibilizzare ed informare le Autorità sanitarie e politiche, gli Enti locali, confrontandosi e collaborando con queste, al fine di divulgare l'esistenza di tecniche innovative presenti in Italia e all'Estero;
- informare e sensibilizzare le varie centrali operative del territorio e le Associazioni di soccorso, nel caso si presentasse una richiesta di intervento su una paziente in stato di gravidanza che è stata sottoposta a tecnica FETO per Ernia Diaframmatica Congenita (CDH), per condurre la stessa nella struttura designata al fine di evitare perdite inutili di tempo o un eventuale parto sul posto che risulterebbe mortale per il neonato. La paziente ha a sua disposizione una lettera rilasciata dall'Ospedale di competenza sull'obbligo del trasporto in urgenza presso lo stesso;
- sensibilizzare i Medici dell'esistenza in Italia di tecniche innovative (le quali, fino a poco tempo fa, erano presenti solo all'Estero, come ad esempio la tecnica FETO per Ernia Diaframmatica Congenita), così da indirizzare e informare i futuri genitori sulle varie possibilità che l'Italia mette a disposizione;
- creare uno spazio web di informazione medico-scientifico, di raccolta di testimonianze, di consulenza gratuita da parte di medici associati e non, creare una sezione privata ove i medici possano scambiarsi le innovazioni e le reciproche conoscenze e quanto utile;
- creare e gestire luoghi d'incontro e confronto tra le famiglie, come a titolo esemplificativo e non esaustivo convegni, manifestazioni culturali, visite guidate, mostre, proiezioni di film;
- svolgere attività commerciali marginali al solo ed esclusivo fine del raggiungimento dello scopo sociale all'interno dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- ricercare collegamenti e stipulare accordi e contratti con Pubbliche Amministrazioni, Enti e Organizzazioni private, con Organismi culturali anche di rilievo nazionale ed internazionale, con Istituzioni sociali e con Organismi pubblici e privati;
- contribuire alla pubblicazione di articoli, libri, monografie e materiale divulgativo per il conseguimento dei fini dell'Associazione;
- acquistare strumentazioni, arredi, materiale inventariabile, ed allestire locali adeguati agli scopi dell'Associazione;
- sottoscrivere abbonamenti a riviste scientifiche italiane ed estere, acquistare libri e materiale scientifico atto ad approfondire le ricerche e gli studi;
- svolgere attività di sensibilizzazione e di informazione attraverso volantinaggio, pubblicità, radio, televisione, a mezzo stampa e per mezzi di comunicazione telematica;
- organizzare momenti di aggregazione, coinvolgendo persone con bisogni speciali;
- svolgere qualsiasi ulteriore attività, connessa agli scopi istituzionali e compatibile con il profilo di Associazione di promozione sociale, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative;

2.4 - L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati.

2.5 - In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.

2.6 - L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati.

Articolo 3

Criteria ammissione associati

3.1 - Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

3.2 - Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato.

3.3 - L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona e il rispetto delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

3.4 - Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di associati fondatori e coloro che ne fanno espressa richiesta e che dichiarano di condividere gli scopi e le finalità istituzionali, di voler partecipare attivamente alla vita associativa, di accettare senza riserva lo statuto e i regolamenti interni. Possono diventare associati anche coloro che non hanno raggiunto la maggiore età, con domanda di ammissione e relativa rappresentanza in assemblea firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. La domanda di ammissione di qualunque aspirante associato, viene esaminata dal Consiglio Direttivo, il quale può anche accogliere la domanda di soggetti giuridici, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata. L'eventuale rigetto deve essere motivato e

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten signature in black ink: "Saverio Mancini"]

comunicato per iscritto al richiedente. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso, ed implica l'iscrizione nel registro degli associati. Gli associati si distinguono in:

FONDATORI: sono i promotori dell'Associazione, intervenuti all'atto della costituzione, paganti la quota associativa.

ONORARI: sono gli Enti, le Associazioni, le persone giuridiche, le Fondazioni anche senza personalità giuridica e quelle persone fisiche indicate dal Consiglio Direttivo, che per loro attività, trascorsa e presente, possono contribuire all'affermazione dell'Associazione ed al suo prestigio. Inoltre possono essere chiamati, quali esperti, a partecipare anche a riunioni del Consiglio Direttivo, non paganti la quota associativa e pertanto esenti dall'elettorato attivo e passivo.

ORDINARI: sono gli Enti, le Associazioni, le persone giuridiche, le Fondazioni anche senza personalità giuridica e quelle persone fisiche che condividono gli scopi associativi e vogliono sostenerli attraverso attività di sostegno all'Associazione, contributi straordinari, ovvero con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, paganti la quota associativa.

VOLONTARI: sono coloro che versano la quota d'iscrizione annualmente stabilita, e messa a disposizione per la consultazione presso la sede legale e sul sito internet, e che prestano la propria opera in modo personale e a titolo gratuito.

Verrà infine creato un Albo d'Onore all'interno del quale verranno indicati i nomi dei bambini venuti a mancare, figli di associati, senza alcuna quota associativa da versare.

3.5 - Gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione.

3.6 - Il contributo a carico degli associati non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea.

3.7 - Il contributo è annuale, non è trasferibile, né rivalutabile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di Socio e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento. La quota associativa è uguale per tutti e viene stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 4

Perdita della qualifica di associato

4.1 - La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione, mancato pagamento della quota annuale o per decesso. Ai fini della perdita della qualifica di associato sono considerati gravi motivi:

- comportamento indegno e inadeguato in relazione alle attività svolte;
- comportamenti in contrasto con i fini e i principi associativi;
- morosità nel pagamento della quota associativa o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione;
- mancato rispetto dei doveri statutari e di quelli contemplati negli eventuali regolamenti interni.

4.2 - L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

4.3 - Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione.

4.4 - Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Garanti (se previsto) o all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

4.5 - L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

4.6 - Il mancato pagamento della quota annuale, ha effetto dalla data di notifica del provvedimento deliberato dal Consiglio Direttivo.

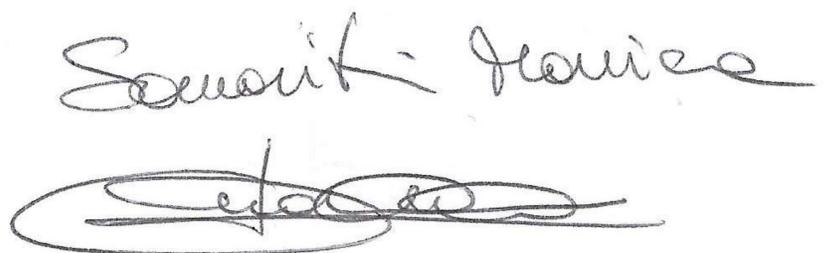
Articolo 5

Diritti e doveri degli associati

5.1 - Gli associati hanno diritto a:

- partecipare all'assemblea;
- partecipare alla vita associativa e alle attività promosse dall'Associazione nelle forme prescritte dallo Statuto e dagli eventuali regolamenti;
- eleggere gli organi sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- approvare il rendiconto finanziario ed economico annuale, redatto dal Consiglio Direttivo;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge e secondo quanto stabilito nel Regolamento Interno;





- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
- eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;
- deliberare circa l'ammissione degli associati;
- deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta inerente al medesimo;
- può assumere personale dipendente determinandone le competenze;
- può stipulare contratti di collaborazione;
- fa funzionare razionalmente l'Associazione, tenendo presenti i principi etici, solidali e sociali che reggono la stessa;
- può conferire mandati a professionisti;
- può sottoscrivere i contratti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione;
- determina l'ammontare della quota associativa ordinaria annuale che ogni associato deve versare e stabilisce eventuali quote straordinarie;
- assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
- può istituire commissioni o gruppi di lavoro, anche con esperti al di fuori degli iscritti all'Associazione, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività;
- potrà affidare incarichi agli associati o a terzi;
- potrà delegare parte dei propri poteri a uno o a più membri del Consiglio;
- gestisce i libri sociali e contabili;
- compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente Statuto o la legge non attribuiscono specificatamente ad altri organi dell'Associazione.

8.6 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del quinquennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Articolo 9

Il Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere

9.1 - Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di cinque anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

9.2 - Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive i verbali delle sedute.

9.3 - Il Presidente è autorizzato a eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

9.4 - Il Presidente è autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni. Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa;

9.5 - In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.6 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

9.7 - Il Vicepresidente affianca il Presidente nella ordinaria amministrazione e lo sostituisce in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. In caso di impedimento definitivo del Presidente per qualsiasi motivo, il Vicepresidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione, entro un mese, dell'Assemblea per l'elezione di tutte le cariche sociali.

9.8 - Il Segretario, se nominato, affianca il Presidente e il Vicepresidente nello svolgimento delle funzioni. Al Segretario compete:

- la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- la tenuta dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.

Le funzioni del Segretario possono essere svolte anche dal Presidente o dal Vicepresidente. Detta attribuzione di funzioni è deliberata dal Consiglio Direttivo.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature: Saverio Florio]

[Handwritten signature]

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento, rispettando le modalità disposte nel presente Statuto;
- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale, e, se maggiorenni, votare direttamente;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.

5.2 - Gli associati sono tenuti a:

- rispettare il presente Statuto, l'eventuale regolamento interno, le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi e la politica dell'Associazione;
- svolgere le attività previste dall'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni e le finalità dell'Associazione;
- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare regolarmente la quota associativa annuale;
- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

Si vieta, inoltre, ogni forma di iniziativa di propaganda politica e/o sindacale, sia essa diretta o indiretta. Qualsiasi discriminazione politica e/o sindacale da parte di un Associato sarà soggetta alle procedure di cui all'art.4.

5.3 - Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice Civile, il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso nei limiti del successivo 7.3 purché il suo concreto esercizio non si ponga in contrasto con i principi di democraticità, uniformità, ed effettività del rapporto associativo.

Articolo 6 Organi dell'Associazione

6.1 - Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

6.2 - Possono inoltre essere costituiti i seguenti collegi di controllo e garanzia:

- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Garanti.

6.3 - Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di cinque anni.

6.4 - Agli associati che ricoprono cariche associative spetta eventualmente il rimborso delle spese sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7 L'Assemblea degli associati

7.1 - L'assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 - L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, o in sua assenza dal Vicepresidente o, in mancanza di quest'ultimo, dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età. Viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, ogni 5 anni per l'elezione delle cariche sociali e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione.

7.3 - La convocazione, sia straordinaria che ordinaria, può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe; in caso di impedimento a partecipare, gli associati possono farsi rappresentare solo da altri associati conferendo delega scritta. Non potranno essere conferite più di 2 deleghe allo stesso associati.

7.4 - L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

Luca Belli
Renzo Ferrini
Dea Dea

Soumail: Monica
Stabato

- deliberare in merito al programma e al preventivo economico per l'anno successivo;
- deliberare in merito alla relazione di attività e al rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
- deliberare in merito agli indirizzi e al programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- deliberare in merito al regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo;

7.5 - L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto, scioglimento e liquidazione dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

7.6 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 14.

7.7 - L'assemblea è convocata, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, oppure mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione e sito internet. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza. Per agevolare il coinvolgimento degli associati è consentita la partecipazione anche per via telematica, attraverso strumenti informatici, previa comunicazione al Consiglio Direttivo ed accertamento dell'identità dei partecipanti, permettendo agli stessi di visionare i documenti in discussione, seguire il dibattito e intervenire in diretta nello stesso, con diritto di voto.

7.8 - L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero dei Soci diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.9 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci.

7.10 - In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.11 - All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

7.12 - Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8 Il Consiglio Direttivo

8.1 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 Consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci, preferibilmente da definirsi in numero dispari; il Consiglio Direttivo resta in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

8.2 - Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice-Presidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

8.3 - Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della riunione e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) consiglieri, o su convocazione del Presidente. In caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata tramite invio di telegramma almeno 2 giorni prima della data prevista della riunione. Per agevolare il coinvolgimento dei consiglieri è consentita la partecipazione anche per via telematica, attraverso strumenti informatici, previa comunicazione al Consiglio Direttivo ed accertamento dell'identità dei partecipanti, permettendo agli stessi di visionare i documenti in discussione, seguire il dibattito e intervenire in diretta nello stesso, con diritto di voto.

8.4 - Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.5 - Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten signature in black ink]



9.9 - Il Tesoriere, se nominato, affianca il Presidente e il Vicepresidente nello svolgimento delle sue funzioni. Al Tesoriere spetta il compito di:

- tenere ed aggiornare i libri contabili;
- predisporre il bilancio dell'Associazione;
- vigilare sui fondi e i conti correnti bancari o postali dell'Associazione;
- vigilare sulle entrate e le uscite di denaro.

Le funzioni del Tesoriere possono essere svolte anche dal Presidente o dal Vicepresidente. Detta attribuzione di funzioni è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10 Collegio dei Garanti

10.1 - L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi ed eventualmente da due supplenti, scelti anche tra i non associati. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10.2 - Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

10.3 - L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti per l'esame e la risoluzione di una specifica controversia, limitando il mandato del Collegio anche temporalmente.

Articolo 11 Collegio dei Revisori dei Conti

11.1 - L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi ed eventualmente da due supplenti, scelti anche tra i non associati e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

11.2 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

11.3 - Il Collegio:

- elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un associato;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Esecutivo;
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro del Revisori dei Conti.

Articolo 12 Il Patrimonio sociale

12.1 - Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

12.2 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali e altri tipi di contributi degli associati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Prof. P. P.
Amministratore
Secc. G.

7

Souscrit: Rouvo
[Signature]

Articolo 13 Il Bilancio

- 13.1 - L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.
13.2 - Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.
13.3 - Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
13.4 - Il rendiconto economico finanziario deve essere depositato presso la sede dell'Associazione per i 15 giorni precedenti l'assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.
13.5 - È vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.
13.6 - L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Articolo 14

Modifiche dello statuto e scioglimento dell'Associazione

- 14.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.
14.2 - Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.
14.3 - Il patrimonio che residua dopo la liquidazione sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
14.4 - In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e ai dipendenti della stessa.

Articolo 15

Disposizioni finali

- 15.1 - Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale ed altri Enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.
15.2 - L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dalla normativa vigente. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.
15.3 - Gli associati, durante lo svolgimento dell'attività di volontariato e i cui nominativi vengono riportati nel registro degli associati, sono assicurati per malattie, infortunio e per responsabilità verso i terzi.
15.4 - Il presente Statuto è redatto in carta semplice e contiene logo e nome dell'Associazione, ai fini della registrazione e della protezione vietandone l'utilizzo, la contraffazione o la riproduzione da chiunque e per qualunque scopo che non sia connesso all'Associazione ed alle finalità indicate nello Statuto. Il logo, in oggetto, potrà subire variazioni inerenti il colore.



- 15.5 - Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti e in particolare alla L.R. 01/08, alla L. 383/00 e al Codice Civile.

Profelf
Anna Ferrin
Joe CL

Sensit. Ivano

[Signature]

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Entrate
00000462 00000917 WDJJ0001
00241459 04/01/2018 10:10:38
4578-00088 5C97CCD898E70854
IDENTIFICATIVO : 01170418754828

0 1 17 041875 482 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
Entrate
00000462 00000917 WDJJ0001
00241461 04/01/2018 10:10:56
4578-00010 85869A6E61E678A0
IDENTIFICATIVO : 01170418754806

0 1 17 041875 480 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Entrate
00000462 00000917 WDJJ0001
00241458 04/01/2018 10:10:33
4578-00088 Z9CAD6483EF666B3
IDENTIFICATIVO : 01170418754839

0 1 17 041875 483 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
Entrate
00000462 00000917 WDJJ0001
00241460 04/01/2018 10:10:52
4578-00010 C961893D55A9FD92
IDENTIFICATIVO : 01170418754817

0 1 17 041875 481 7



**AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO 6**

REGISTRATO IN DATA 04 GEN 2018
AL N. 31 SERIE 3
IMPOSTE ASSOLTE € 200,00
EURO Seicento)

Per delega del Direttore Provinciale
Daniela Paris **CAMILLI**
Il Funzionario
Pasquale **TORTORELLA**

